



**Prot. N. 12622**  
**Verbale del 07/05/2024**

**VERBALE XXVI INCONTRO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DI SERVIZI RIVOLTI AL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E AL DISAGIO ABITATIVO**

**1) I Servizi di prossimità**, con riferimento a:

- 1.1) Gli interventi in strada
- 1.2) Il Servizio docce
- 1.3) I Laboratori di comunità

**2) I Servizi per l'accoglienza e il contrasto al disagio abitativo**, che comprendono:

**2.1) La Pronta accoglienza**

- 2.1.1) Pronta accoglienza a bassa soglia per persone singole
- 2.1.2) Pronta accoglienza in piano Freddo
- 2.1.3) Pronta accoglienza in strutture collettive per nuclei con minori e persone singole

**2.2) L'abitare condiviso temporaneo**

- 2.2.1) Strutture di accoglienza collettiva per persone singole e coppie
- 2.2.2) Housing Led
- 2.2.3) Housing First

**2.3) L'Accoglienza temporanea in alloggi, anche in convivenza, di nuclei e persone singole**

- 2.3.1) Alloggi di Pronta accoglienza, anche in convivenza, per nuclei con minori e persone singole
- 2.3.2) Alloggi di Transizione abitativa per nuclei con minori e persone singole

**2.4) Gli interventi a supporto dell'abitare a favore della comunità Sinta e la gestione delle aree sosta e delle microaree familiari.**

**Responsabile del procedimento:** Dott.ssa Annalisa Faccini (Dirigente Area Coesione Sociale di ASP Città di Bologna)

In data martedì 7/5/2024, alle ore 15:10, inizia il XXVI incontro previsto per i tavoli di co-progettazione per la gestione di servizi rivolti al contrasto alla grave emarginazione adulta e al disagio abitativo.

Sono presenti il RUP e, quali componenti del gruppo tecnico, nominato con determinazione n. 89 del 08/02/2024 della Dirigente Area Coesione Sociale:

- la Dott.ssa Stefania Corfiati, Responsabile Servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di ASP Città di Bologna;
- la Dott.ssa Simona Cavallini, Responsabile Servizi Abitativi di ASP Città di Bologna.

Sono inoltre presenti per ASP Città di Bologna:

- la Dott.ssa Valeria Giurlanda, Area Coesione Sociale;
- la Dott.ssa Paola Basanisi, Area Coesione Sociale;

Per l'Ente di consulenza, supporto allo sviluppo sociale e territoriale, AMAPOLA è presente il Dott. Marco Sorrentino.

Per gli Enti proponenti sono presenti:

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Ente</b>
Dott.ssa Montipò	Sara	Consorzio Arcolaio
Dott.ssa Preti	Clara	Consorzio Arcolaio
Dott.ssa Rizzoli	Benedetta	Consorzio Arcolaio
Dott. Ubbiali	Tiziano	Consorzio Arcolaio
Dott.ssa Giustini	Chiara	Consorzio Arcolaio
Dott.ssa Chiappa	Margherita	Consorzio Arcolaio
Dott.ssa Spinato	Francesca	Consorzio Arcolaio
Dott.ssa Ferrero	Carla	Consorzio Arcolaio
Dott.ssa Pancaldi	Paola	CIDAS
Dott. Camisotti	Francesco	CIDAS
Dott.ssa Pancaldi	Irene	CIDAS

La dott.ssa Faccini introduce il XXVI incontro comunicando la necessità di un ulteriore incontro che sarà previsto in data 16 maggio 2024 rispetto ai Servizi di Prossimità (Area 1).

Ferrero inizia la presentazione del piano finanziario relativo all'area 2.1 della presente co-progettazione. Viene illustrato l'impianto organizzativo di Casa Willy che, nella nuova progettualità, prevede uno spostamento di sede in quanto l'immobile ad oggi presenta uno stato di compromissione edilizia in particolare per le condizioni del tetto. Questo spostamento avverrà nei locali di Villetta Mattei con un superamento definitivo di Casa Willy nel 2025 e con una ipotesi di apertura da H12 a H24. Le figure previste saranno: addetto alle pulizie per 14 ore settimanali, ausiliario sociale per 42 ore settimanali, operatore sociale per 99 ore settimanali, educatore professionale per 20 ore settimanali, coordinatore di struttura per 38 ore settimanali, referente area consorzio per 8 ore settimanali, per un totale di 221 ore settimanali. Infine, viene dettagliata la distribuzione oraria delle diverse figure nelle diverse fasce orarie.

Chiappa illustra l'impianto allerta meteo (ex piano freddo) partendo dalla riflessione fatta durante gli incontri di co-progettazione della necessità di fornire riparo alle persone in strada anche nei mesi estivi e/o per altri eventi meteorologici. Vengono presentate diverse ipotesi da valutare in base al bisogno contingente: apertura delle strutture che da sempre aprono nel periodo di piano freddo ordinario (Villa serena, Sottocoperta e Beltrame piano freddo) per un totale di 60 posti per un'ulteriore mese di apertura estiva modulando la permanenza dei beneficiari all'interno della struttura in base alle condizioni climatiche del periodo di apertura (h12 invernale- H24 estivo). Inoltre, si aggiunge la possibilità di utilizzare i 25 posti del centro Beltrame Sabatucci, che ha un'apertura H24 tutto il resto dell'anno, per ulteriori attivazioni in emergenza di posti dedicati in modalità H24 per altri 30 o 60 giorni dell'anno. Una volta valutata e decisa la proposta progettuale si potrà effettuare la modulazione della presenza dei professionisti. Infine vengono illustrati i costi eventuali dell'allerta meteo ed il costo totale della manodopera.

Rizzoli illustra l'impianto organizzativo dell'Accoglienza Pallone che prevederà: addetto alle pulizie per 35 ore settimanali, operatore residente per 28 ore settimanali (dalle ore 22.00-24.00 e dalle ore 07.00-09.00), addetto alle manutenzioni per 10 ore settimanali, mediatore di comunità per 18 ore settimanali, educatore professionale per 109 ore settimanali, mediatore linguistico (arabo) per 5 ore settimanali, coordinatore di struttura per 38 ore settimanali, referente area consorzio per 6 ore settimanali, per un totale di 249 ore settimanali.

In caso di disponibilità di posti, saranno previsti degli invii da parte del PriS previa comunicazione telefonica entro le ore 22 in quanto vi è la presenza dell'educativa.

La dott.ssa Cavallini chiede di riflettere sulla possibilità di quest'ultima accoglienza anche dalle ore 22 alle ore 24 con la possibilità che gli ingressi vengano effettuati nella figura del portiere.

Chiappa illustra l'impianto organizzativo dell'Ostello San Sisto che nel nuovo contratto avrà una capienza di 85 posti. Rispetto alle figure: addetto pulizie per 28 ore settimanali, operatore sociale notturno per 84 ore settimanali, educatore professionale per 175 ore settimanali, coordinatore di struttura per 28 ore settimanali, referente area consorzio per 10 ore settimanali, per un totale di 325 ore settimanali.

La dott.ssa Faccini, interviene dicendo che non è stata richiesta la professione dell'educatore ma ciò che ci interessa è la funzione. In compresenza potrebbe andare bene un solo educatore con un affiancamento di altro operatore sociale, per cui è necessario riguardare le figure pensate.

Spinato illustra l'impianto organizzativo di Rostom che prevede sempre la compresenza di due persone, dalle 9 alle 23 e dalle 20 alle 9 con operatore notturno. Rispetto alle figure: addetto alle pulizie per 17,5 ore settimanali, operatore notturno per 91 ore settimanali, addetto alle manutenzioni per 16 ore settimanali, educatore per 136 ore settimanali, operatore sociale per 43 ore settimanali, coordinatore di struttura per 38 ore settimanali, referente area consorzio per 10 ore settimanali, per un totale di 351,5 ore settimanali. Questo sarà l'impianto anche nell'ipotesi di trasferimento del Rostom.

La dott.ssa Faccini chiede se la figura dell'OSS potrebbe essere per il Consorzio un valore aggiunto e se è possibile pensare a questa opportunità e chiede di fare una riflessione in tal senso.

La dott.ssa Cavallini aggiunge che questo pensiero si potrebbe fare anche per altre strutture.

Rizzoli illustra l'impianto organizzativo della Locomotiva che prevede: addetto alle pulizie per 4 ore settimanali, educatore professionale per 20 ore settimanali, coordinatore di servizio per 5 ore settimanali, per un totale di 29 ore settimanali. Saranno previste anche 12 ore di sportello, divise in due ore, tre volte alla settimana, in cui gli ospiti possono avere dei colloqui con l'educatore e 8 ore di accompagnamenti e back office.

La dott.ssa Faccini chiede se anche qui si è fatto un pensiero sulla figura dell'educatore e come mai è stata fatta la scelta del coordinatore per 5 ore anziché prevedere che il coordinamento lo faccia l'educatore.

Rizzoli comunica che si farà un pensiero in tal senso e che si potrebbe dare qualche ora in più di educativa al posto del coordinatore.

La dott.ssa Faccini definisce le prossime azioni da mettere in atto: definire ipotesi allerta meteo, trasferimento strutture e chiusura Casa Willy.

Rispetto all'area 2.2, Abitare Condiviso Temporaneo, vengono illustrati in parte gli impianti organizzativi.

Ferrero informa che sono state fatte delle ipotesi al minimo con Beltrame e Rifugio h24 che non ritiene sostenibile.

Chiappa illustra l'impianto organizzativo del Beltrame per cui si propone un'apertura H24 eliminando la diversità di accoglienza H12/H24 ad oggi presente. L'impianto prevede: coordinatore operativo per 48 ore

settimanali totali composte da 38 ore settimanali effettuate dal coordinatore e 10 ore settimanali effettuate dal vice coordinamento, educatore inteso come professionalità ampia (con circa 60 ore in meno rispetto ad oggi) per 121 ore settimanali, operatore sociale per 182 ore, addetto alle pulizie per 68 ore settimanali, referente area consorzio per 12 ore settimanali.

Montipò illustra l'impianto organizzativo del Rifugio, proponendo una riduzione di posti da 28 a 26. Il Consorzio propone di adibire una stanza a due operatori residenti che faranno le pulizie e che saranno presenti alla mattina (livello A1) che faranno una sorta di presidio ma senza ruolo educativo di nessun genere; questo permetterebbe di liberare l'appartamento con 4 posti con l'inserimento di 4 posti in alta autonomia. L'impianto prevede: coordinatore operativo per 38 ore settimanali, educatore per 49 ore settimanali, operatore sociale per 30 ore settimanali, addetto alle pulizie per 21 ore settimanali, 2 risorse come operatori residenti, referente area consorzio per 3.5 ore settimanali.

Montipò successivamente illustra l'impianto organizzativo del Fantoni con due ipotesi: una con copertura 6 giorni su 7 giorni ed una con copertura 3 giorni su 7. Nel primo caso l'équipe è composta dal coordinamento operativo, figure educative, operatore sociale, ausiliario pulizie e ausiliario sociale; nel secondo caso, è composta dal coordinamento operativo, figure educative e addetti alle pulizie. Si tratta di una struttura isolata e nel weekend non ci sono mezzi pubblici ed attualmente è presente un servizio navetta da parte del Consorzio.

La dott.ssa Faccini evidenzia che vi è, in generale, una grande presenza della figura del coordinatore.

Ferrero aggiunge che è necessario ragionare sulle terminologie figure educative e Coordinatore.

Rimangono altre strutture da analizzare (Madre Teresa, Scalo, Zaccarelli, Housing Led) ma ad oggi non riusciamo.

Giustini fa presente che per Housing Led si propone di passare dagli attuali 73 posti a 60 posti.

Ferrero riferisce che la differenza dei costi dipende dall'implemento dei costi del contratto di lavoro ed un incremento dei costi manutentivi.

Faccini, conclude rimandando al 16/05 e chiede una tabella definita area per area e per funzioni su tutti i servizi (come fatto con Housing Led).

Il tavolo si chiude alle ore 18:10.